

## ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI S.P.A.

Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)  
Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.  
Società Unipersonale - Direzione e coordinamento di  
Bloom Holding S.p.A.

### Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2022

#### Premessa

##### Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore sanitario essendo una Struttura Sanitaria di Ricovero e Cura privata accreditata presso la Regione Lombardia dotata di PS/DEA di I° livello, di 264 letti di ricovero più 8 posti tecnici in regime di SSN e di 23 letti in regime di solvenza.

Per maggiori dettagli in merito all'attività svolta, al settore di mercato in cui l'impresa opera, alle operazioni con controparti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione, ai rischi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

#### Struttura del bilancio e Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa corredati dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo, di cui all'art. 2423, comma 3, del Codice Civile.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate (da adattare a seconda delle fattispecie effettivamente presenti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A. e che pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante.

### **Postulati generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi

contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi sia quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Si precisa che i valori relativi all'IVA indetraibile nel conto economico 2021 ammontavano a Euro 3.013 migliaia ed erano classificati nella voce "B.14 - Oneri diversi di gestione" mentre, conseguentemente alla modifica del gestionale avvenuta nel 2022, l'Iva indetraibile è classificata per natura nelle relative voci di conto economico quali B6 costi per materie prime B7 costi per servizi e B8 costi per godimento beni di terzi.

## **Criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a costi che non esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le

licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso ed acconti non viene calcolato alcun ammortamento in quanto le stesse non hanno ancora assunto una propria autonomia patrimoniale e conseguentemente non sono ancora state utilizzate nel processo produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di prolungare la residua vita utile, la produttività e la sicurezza dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

I cespiti vengono stralciati con il realizzo o a seguito di demolizione.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, applicate per le immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinario: 12,50%
- attrezzature: 12,50%
- manutenzioni straordinarie beni di terzi: 20%
- altri beni:
  - mobili e arredi: 10%
  - macchine ufficio elettroniche: 20%
  - automezzi: 20%
  - autovetture: 25%

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore

recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair-value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nel caso di riduzioni durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi che avevano portato alla identificazione della perdita durevole di valore.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il valore così ottenuto viene poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente

un'obbligazione di terzi verso la Società.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di

bilancio.

In presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## **TFR**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

## **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

## **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, derivando esclusivamente dall'erogazione di servizi sono iscritti al momento dell'erogazione del servizio, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

## **Fiscalità differita**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi. Le imposte differite sono normalmente appostate, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.

Le attività e le passività per imposte differite ed anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente, ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo nella voce "Imposte anticipate" e se passivo nella voce "Fondo imposte differite".

## **Consolidato fiscale**

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A.

La partecipazione al consolidato è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2022-2024.

## **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, di seguito rappresentati nella presente nota integrativa.

## **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	460.644	86.315	374.329

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore netto 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Valore netto 31/12/2022
Impianto e ampliamento	--	--	--	--
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	53.330	639.491	259.914	432.907
Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.824	--	1.260	3.564
Immobiliz. in corso	4.239	--	--	4.239
Altre	23.922	--	3.988	19.934
<b>Totale</b>	<b>86.315</b>	<b>639.491</b>	<b>265.162</b>	<b>460.644</b>

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2022 presenta un saldo pari a Euro 460.644, in aumento di Euro 374.329 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione include principalmente incrementi per l'acquisto del software Hecos (Euro 639.000 circa) per la gestione delle accettazioni. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione come già indicato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

## II. Immobilizzazioni materiali

TIPO	VALORE NETTO 31/12/2021	INCREMENTO DELL'ANNO	DECREMENTO DELL'ANNO	UTILIZZO FONDO DELL'ANNO	QUOTA AMM.TO 2022	VALORE NETTO 31/12/2022
IMPIANTI E MACCHINARI	4.352.346	1.363.898	5.950	5.950	1.222.447	4.493.797
ALTRI BENI	474.008	94.172	9.933	9.933	168.219	399.961
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	123.537	--	123.537	--	--	--
<b>Totale complessivo</b>	<b>4.949.891</b>	<b>1.458.070</b>	<b>139.420</b>	<b>15.883</b>	<b>1.390.666</b>	<b>4.893.758</b>

Le acquisizioni di immobilizzazioni materiali risultano complessivamente pari a Euro 1.458.070, come risulta dal prospetto sopra riportato.

Gli incrementi sono riconducibili a:

- "Impianti e macchinari" (Euro 1.363.898) relativamente all'acquisizione di n. 1 angiografo vascolare (Euro 552.000 circa), n. 2 sistema COBAS PRO (Euro 355.000 circa), n. 1 sistema per radiologia panoramica e volumetria (Euro 45.600 circa), n. 1 autorefrattometro (Euro 38.000 circa), n. 1 sistema per anestesia (Euro 22.500 circa) n. 1 sistema di misurazione elettrofisiologica poligrafo (Euro 79.000 circa), n. 2 apparecchi per oculistica (Euro 22.000 circa) altre apparecchiature varie (Euro 84.000 circa), impianti vari (Euro 49.000 circa).
- "Altri beni" (Euro 94.172) relativamente all'acquisizione di n. 23 pc fissi e n. 10 pc portatili (Euro 51.000 circa), mobili e arredi (25.500 circa), attrezzature generiche (Euro 16.500 circa).

Nel corso dell'esercizio sono stati smaltiti cespiti, 15.883 completamente ammortizzati.

### Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	26.961.495
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.609.149)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>4.352.346</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.363.898
Cessioni dell'esercizio	(5.950)
Utilizzo fondo ammortamento	5.950
Ammortamenti dell'esercizio	(1.222.447)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>4.493.797</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	5.477.535
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.003.527)
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>474.008</b>
Acquisizioni dell'esercizio	94.172
Cessioni dell'esercizio	(9.933)
Utilizzo fondo ammortamento	9.933
Ammortamenti dell'esercizio	(168.219)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>399.961</b>

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>Crediti</b>	<b>2.491.000</b>	<b>2.491.000</b>	<b>--</b>

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.491.000	--	--	2.491.000
<b>Totale</b>	<b>2.491.000</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>2.491.000</b>

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi per Euro 2.491.000 si riferiscono al deposito cauzionale a favore della società 33 S.p.A. per la locazione del complesso ospedaliero per Euro 2.485.000 e al deposito cauzionale a favore della società Prodos S.r.l. per la locazione di un immobile in Sesto San Giovanni per Euro 6.000.

**C) Attivo circolante****I Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>983.170</b>	<b>983.121</b>	<b>49</b>

L'incremento di Euro 49 è dovuto principalmente alla naturale oscillazione derivante dai lotti di approvvigionamento, inoltre la valutazione al 31/12/2022 tiene conto anche della quota dell'Iva indetraibile che dal 2022 è imputata sulla natura del costo.

Le rimanenze di merci sono composte prevalentemente da:

Protesi: Euro 393.849;  
 Dispositivi medici e protezione individuale: Euro 368.610;  
 Farmaci: Euro 121.588;  
 Materiale Diagnostico: Euro 41.023;  
 Antisettici, Disinfettanti e Soluzioni: Euro 35.425;  
 Altro: Euro 22.675.

A seguito delle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2022, non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo obsolescenza magazzino, in continuità con quanto eseguito nel 2021.

## II. Crediti

<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Variazioni</b>
<b>12.659.846</b>	<b>12.734.269</b>	<b>(74.423)</b>

Si espone di seguito il saldo al 31 dicembre 2022 con evidenza della distinzione per scadenze:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Verso clienti	4.667.607	(227.478)	4.440.129	4.440.129	--	--
Verso imprese controllanti	466.293	(466.293)	0	--	--	--
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.099.989	(659.665)	3.440.324	961.989	1.858.752	619.583
Crediti tributari	608.936	468.734	1.077.670	472.079	605.591	--
Imposte anticipate	2.798.550	641.534	3.440.084	530.308	2.909.776	--
Verso altri	92.894	168.745	261.639	134.373	127.266	--
	<b>12.734.269</b>	<b>(74.423)</b>	<b>12.659.846</b>	<b>6.538.878</b>	<b>5.465.385</b>	<b>619.583</b>

I crediti verso clienti entro 12 mesi ammontano complessivamente a nominali Euro 4.440.129, di cui Euro 2.874.364 verso l'ATS Città Metropolitana di Milano derivanti principalmente dai crediti relativi ai saldi 2021 per Euro 1.469.667 e per Euro 1.404.697 relativi ai saldi 2022 e, per la residua parte pari a Euro 1.565.765 dal credito verso diversi Enti (Euro 1.234.914) e crediti verso utenti privati (Euro 561.363), al netto del fondo svalutazione crediti.

Di seguito la movimentazione:

Descrizione	Importo
<b>Crediti Verso clienti – lordo</b>	<b>4.646.916</b>
Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2021	(185.592)
Utilizzo dell'esercizio	1.805
Accantonamento dell'esercizio	(23.000)
<b>Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2022</b>	<b>(206.787)</b>
<b>Crediti verso clienti netto al 31/12/2022</b>	<b>4.440.129</b>

I crediti verso imprese controllanti entro 12 mesi, pari a Euro 466.293 nel 2021, sono stati tutti versati alla controllante Bloom Holding S.p.A.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi, pari a Euro 961.989, sono rappresentati dal credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015 per Euro 619.583, dal credito verso la società Trust Medical S.r.l. per il riaddebito del personale distaccato e servizi per Euro

22.026, dal credito verso 33 S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale per Euro 303.675 e dal credito verso Nuova Semiramis S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale per Euro 16.705.

I **crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi**, pari a Euro, 1.858.752 ed **oltre 5 anni**, pari a Euro 619.583, si riferiscono al credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015.

I **crediti tributari entro 12 mesi**, pari a Euro 472.079, si riferiscono principalmente al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 249.670, al credito energia Legge 50/2022 per Euro 140.929 e al credito per IRAP per Euro 48.694.

I **crediti tributari oltre 12 mesi**, pari a Euro 605.591, sono riconducibili al credito verso l'erario derivante dall'istanza di rimborso IRES/IRAP, relativamente al periodo d'imposta 2007, presentata nel 2012 per Euro 239.923 e al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 365.668.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a Euro 3.440.084 e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Il prospetto di calcolo delle imposte anticipate è riportato al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio" della presente Nota Integrativa.

La voce **crediti verso altri** con scadenza **entro i 12 mesi**, complessivamente pari a Euro 134.373, è costituita principalmente da crediti verso l'INAIL per rimborso infortuni (Euro 126.064). I crediti verso altri con scadenza **oltre i 12 mesi** pari a Euro 127.266 sono costituiti da caparre e depositi cauzionali vari, in special modo per Euro 110.000 quale deposito versato all'A2A per l'utenza luce dell'Ospedale quale cauzione sui consumi.

Non risultano crediti verso soggetti esteri.

#### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	17.963.350	15.414.086	2.549.264
Descrizione	31/12/2021	Variazione	31/12/2022
Depositi bancari e postali	15.410.732	2.551.054	17.961.786
Assegni bancari	17	--	17
Denaro e altri valori in cassa	3.337	(1.790)	1.547
<b>Totale</b>	<b>15.414.086</b>	<b>2.549.264</b>	<b>17.963.350</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	712.007	507.815	204.192

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce per natura è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ratei per degenze in corso	544.387	349.878	194.509
Risconti servizi	130.392	115.472	14.920
Risconti noleggi	17.442	16.032	1.410
Risconti merce	804	8.105	(7.301)
Altri Risconti	18.982	18.328	654
<b>Totale</b>	<b>712.007</b>	<b>507.815</b>	<b>204.192</b>

I ratei per degenze in corso, pari a Euro 544.387, corrispondono ai ricavi di competenza per ricoveri di pazienti effettuati nel corso del mese di dicembre 2022 e dimessi nel 2023.

I risconti per servizi comprendono canoni software e licenze d'uso per circa Euro 68.936 e servizi vari per circa Euro 28.404.

Nella voce "altri" sono ricompresi i risconti relativi principalmente alle spese condominiali per circa Euro 18.194.

## Passività

### A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	<b>12.206.894</b>	<b>12.253.293</b>	<b>(46.399)</b>	
Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	10.000.000	--	--	10.000.000
Riserve di rivalutazione	--	--	--	--
Riserva legale	539.128	--	--	539.128
Utili (perdite) portati a nuovo	1.767.755	--	(53.590)	1.714.165
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.590)	(46.399)	53.590	(46.399)
<b>Totale</b>	<b>12.253.293</b>	<b>(46.399)</b>	<b>0</b>	<b>12.206.894</b>

L'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2022 ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio 2021 pari a Euro 53.589 mediante utilizzo degli utili portati a nuovo.

Di seguito si riportano le movimentazioni del patrimonio netto:

**Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Bilancio al 31 dicembre 2022**

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile / Perdita	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31.12.19</b>	<b>10.000.000</b>	<b>435.166</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.079.239</b>	<b>12.514.405</b>
Destinazione Utile 2019		103.962		1.975.277	(2.079.239)	0
Risultato d'esercizio 2020					(207.523)	(207.523)
<b>Saldo al 31.12.20</b>	<b>10.000.000</b>	<b>539.128</b>	<b>0</b>	<b>1.975.277</b>	<b>(207.523)</b>	<b>12.306.882</b>
Destinazione perdita 2020				(207.523)	207.523	0
Risultato d'esercizio 2021					(53.590)	(53.590)
<b>Saldo al 31.12.21</b>	<b>10.000.000</b>	<b>539.128</b>	<b>0</b>	<b>1.767.754</b>	<b>(53.590)</b>	<b>12.253.292</b>
Destinazione perdita 2021				(53.590)	53.590	0
Risultato d'esercizio 2022					(46.399)	(46.399)
<b>Saldo al 31.12.22</b>	<b>10.000.000</b>	<b>539.128</b>	<b>0</b>	<b>1.714.165</b>	<b>(46.399)</b>	<b>12.206.894</b>

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	10.000.000				
Riserve di rivalutazione	--	A, B, C	-	-	-
Riserva legale	539.128	B	-	-	-
Riserva straordinaria	-	A, B	-	-	-
Avanzo di Fusione	-	A,B,C	-	-	-
Altre riserve	-	A, B	-	-	-
Perdite a nuovo	-		-	-	-
Utili portati a nuovo	1.714.165	A, B, C	1.714.165	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.253.293</b>		-	-	-
Quota non distribuibile		539.128	-	-	-
<b>Residua quota distribuibile</b>		<b>1.714.165</b>	-	-	-

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**B) Fondi per rischi e oneri**

<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>6.194.907</b>
<b>Incremento dell'esercizio 2022</b>	<b>1.656.362</b>
<b>Decremento dell'esercizio 2022</b>	<b>(1.281.153)</b>
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>6.570.116</b>

Il Fondo rischi e oneri è stato valutato in continuità con l'esercizio precedente e pertanto sono stati adottati i medesimi criteri di valutazione che tengono conto delle disposizioni previste dalla Legge n. 24/2017.

La voce in oggetto è così costituita:

1. Incrementi, pari a Euro 1.656.362, riconducibili alle stime effettuate con riferimento ai rischi connessi all'evoluzione delle pratiche in essere relative ai contenziosi civili;
2. Decrementi, pari a complessivi Euro 1.281.153, riconducibili alle liquidazioni connesse alle definizioni di alcune posizioni relative ai contenziosi civili concluse nel corso del 2022.

Il fondo rischi ed oneri non tiene conto delle potenziali attività derivanti dalle azioni di rivalsa già intraprese nei confronti dei professionisti coinvolti.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.559.938	1.596.425	(36.487)

Il saldo della voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché in base alle nuove disposizioni vigenti, al netto del versamento delle quote maturate e già versate ai relativi fondi pensione.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
TFR	1.596.425	1.537.877	(1.574.364)	1.559.938

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.199.316	16.714.441	2.484.875

I debiti sono valutati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2022	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.638.147	501.760	2.139.907	2.139.907
Debiti verso fornitori	9.819.511	1.621.506	11.441.017	11.441.017
Debiti vs imprese sottoposte al controllo dalla controllante	74.369	75.094	149.463	149.463
Debiti tributari	814.728	99.624	914.352	914.352
Debiti verso istituti di previdenza	1.451.261	189.053	1.640.314	1.640.314
Altri debiti	2.916.425	(2.162)	2.914.263	2.914.263
	<b>16.714.441</b>	<b>2.484.875</b>	<b>19.199.316</b>	<b>19.199.316</b>

**Gli acconti entro 12 mesi**, pari a Euro 2.139.907, sono principalmente relativi alle funzioni non tariffate riconosciute come da Delibera Giunta Regionale n. 6708 del 18/7/2022 per Euro 2.125.407.

**Il debito verso fornitori**, pari a Euro 11.441.017, si riferisce a debiti di natura commerciale, esposti al netto di note di accredito da ricevere pari a Euro 436.260.

**I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari a complessivi Euro 149.463, sono riconducibili al debito verso la società 33 S.p.A. per Euro 50.416 al debito verso la società Prodos S.r.l. per Euro 93.102 circa e al debito verso la società Trust Medical Srl per Euro 5.945 circa.

**I debiti tributari**, pari a complessivi Euro 914.352, sono costituiti da debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte su compensi erogati a terzi e a dipendenti per Euro 805.346 e da debiti Verso Erario per Euro 109.007 derivanti dal debito per cartelle relative a contributi unificati e imposta di registro per atti giudiziari per le quali la società ha proposto ricorso.

**I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari a complessivi Euro 1.640.314, sono costituiti principalmente dal debito per contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022 per Euro 823.773, dal debito per contributi relativo alle retribuzioni differite, ferie non godute, premi e incentivi, e per Euro 413.208 e dal debito per contributi ENPAM anno 2022 per Euro 100.000 e contributi anni 2016-2021 per Euro 303.333 relativi a PACC Chirurgici.

**La voce altri debiti**, pari a Euro 2.914.263, è costituita da:

- a) debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni di competenza 2022 da liquidare (Euro 1.193.433);
- b) debiti per ferie non godute, premio di presenza e variabili relativi all'esercizio 2022 (Euro 1.422.811);
- c) debiti verso la Protezione Civile/Regione Lombardia per merce consegnata durante l'anno 2020 nel primo periodo di emergenza Covid-19 (Euro 109.949)
- d) debiti singolarmente di scarsa rilevanza verso una pluralità di altri soggetti per il residuo importo (Euro 188.070).

Non vi sono in essere debiti verso soggetti esteri.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
627.511	407.432	220.079

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Cred. per investimenti beni strumentali	617.459	394.444	223.015
Risconti per servizi	--	250	(250)
Risconti per noleggi - locazioni	10.052	12.738	(2.686)
<b>Totale</b>	<b>627.511</b>	<b>407.432</b>	<b>220.079</b>

Il risconto passivo si riferisce al credito per investimenti in beni strumentali acquistati negli anni 2020-2021-2022 il cui beneficio sarà ripartito negli esercizi sulla base della vita utile restante dei beni.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	2022	2021	Variazioni
	<b>73.966.718</b>	<b>68.442.158</b>	<b>5.524.560</b>
Descrizione	2022	2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.577.414	63.734.714	1.842.700
Altri ricavi e proventi	8.389.304	4.707.444	3.681.860
<b>TOTALE</b>	<b>73.966.718</b>	<b>68.442.158</b>	<b>5.524.560</b>

Complessivamente l'esercizio registra un incremento pari a Euro 5.524.560 del valore della produzione derivante per Euro 3.596.980 dalla maggiore attività tipica e per la parte residua dalla variazione delle poste "straordinarie" tra l'esercizio 2022 e 2021 (nell'esercizio 2022 è stato contabilizzato il ristoro Covid-19 relativo all'esercizio 2021 e l'integrazione tariffaria DRG Covid-19 relativi ai casi trattati nel 2020 ( Decreto n. 6278 della DGW del 09/05/2022).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Prestazioni di ricovero e cura, Protesi	43.858.640	42.554.623	1.304.017
Prestazioni ambulatoriali	18.424.978	18.106.870	318.108
Funzione DEA	2.630.346	2.600.000	30346
Emoderivati e farmaci	663.450	473.221	190.229
<b>Totale</b>	<b>65.577.414</b>	<b>63.734.714</b>	<b>1.842.700</b>

L'importo relativo alle prestazioni di ricovero e cura pari a Euro 43.858.640 non è comprensivo della maggiorazione tariffaria Covid-19 mentre l'importo relativo all'anno 2021 è comprensiva di Euro 1.684.114 della predetta maggiorazione (D.G..R. XI/5882 del 24/01/2022).

In particolare al netto della maggiorazione tariffaria iscritta nell'esercizio 2021 l'attività dei ricoveri ssn nel 2022 ha registrato un incremento di Euro 2.638.564 verso l'esercizio precedente mentre l'attività solvente complessiva ha registrato un incremento pari a Euro 595.184.

**Altri ricavi e proventi**

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Proventi Funzione "pazienti anziani"	2.149.039	2.102.043	46.996
Ristoro COVID 19	2.284.247	997.578	1.286.669
Rimborsi assicurativi	90.274	374.486	(284.212)
Sopravvenienze attive	3.499.574	718.251	2.781.323
Proventi vari	366.171	515.086	(148.916)
<b>Totale</b>	<b>8.389.304</b>	<b>4.707.444</b>	<b>3.681.860</b>

La voce Altri ricavi e proventi include i proventi derivanti dal riconoscimento da parte dell'ATS Città Metropolitana di Milano di Euro 2.149.039 quale "Funzione non tariffata" (come da delibera Giunta Regionale n. XI/6708 del 18 luglio 2022).

La voce "Ristoro Covid-19" per Euro 2.384.247 si riferisce al ristoro 2021 (sulla base della DGR XI/6488 del 13/06/2022, in accordo con l'art. 1 comma 495 della Legge n.178 del 30 dicembre 2020).

Le sopravvenienze attive pari a complessivi Euro 3.499.574 sono relative principalmente alla maggiorazione tariffaria Covid-19 relativa ai casi trattati nell'esercizio 2020 per Euro 2.746.318 (decreto DG Welfare n 6278 del 9/05/2022), al credito per bonus energia Legge 50/2022 per Euro 346.052 ed al credito d'imposta su acquisto cespiti 2020 e 2021 e 2022 (per Euro 82.216).

**Ricavi per area geografica**

L'intero ammontare dei ricavi è stato conseguito nel territorio italiano.

**B) Costi della produzione**

2022	2021	Variazioni
<b>74.989.522</b>	<b>68.916.875</b>	<b>6.072.647</b>

I costi della produzione, pari a Euro 74.989.522, registrano un incremento pari a complessivi Euro 6.072.647, e derivano dalle variazioni nelle voci di costo

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle voci di bilancio.

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.123.658	13.407.363	2.716.295
Per servizi	25.928.184	20.820.753	5.107.431
Per godimento di beni di terzi	5.381.732	5.290.656	91.076
Salari e stipendi	17.046.415	17.156.890	(110.475)
Oneri sociali	4.875.043	5.001.363	(126.320)
Trattamento di fine rapporto	1.537.877	1.368.239	169.638
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	265.163	112.913	152.250
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	1.390.666	1.330.971	59.695
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.000	25.000	(2.000)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49)	154.736	(154.785)
Accantonamenti per rischi	1.656.362	837.352	819.010
Oneri diversi di gestione	761.471	3.410.639	(2.649.168)
<b>Totale</b>	<b>74.989.522</b>	<b>68.916.875</b>	<b>6.072.647</b>

Si precisa che conseguentemente alla modifica del gestionale avvenuta nel 2022, l'Iva indetraibile è classificata per natura nelle relative voci di conto economico quali B6 costi per materie prime B7 costi per servizi e B8 costi per godimento beni di terzi mentre nell'esercizio 2021 il costo dell'IVA indetraibile pari a Euro 3.013.767 era classificato nella voce "B.14 - Oneri diversi di gestione".

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Risultano pari a Euro 16.123.658, contro Euro 13.407.363 del 2021, correlati all'attività caratteristica come dettagliati di seguito:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Medicinali e soluzioni	2.129.749	1.776.493	353.256
Emocomponenti	727.857	740.750	(12.893)
Materiale diagnostico, monouso, presidi sanitari	4.988.293	3.908.551	1.079.742
Materiale chirurgico	3.133.033	2.202.958	930.075
Protesi	3.864.261	3.445.675	418.586
Spese viaggio e rappresentanza	-	75	(75)
Altro	1.280.465	1.332.861	(52.396)
<b>Totale</b>	<b>16.123.658</b>	<b>13.407.363</b>	<b>2.716.295</b>

### Costi per servizi

Ammontano a Euro 25.928.184, contro un valore di Euro 20.820.753 del 2021, e sono dettagliati di seguito:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Prestazioni sanitarie e servizi	18.631.374	16.443.800	2.187.574
Emolumenti e compensi	330.275	331.440	(1.165)
Spese bancarie	50.324	51.891	(1.567)
Assicurazioni	36.019	35.877	142
Manutenzione e riparazione	2.094.744	1.654.501	440.243
Consulenze, formazione e selezione	864.748	903.009	(38.261)
Spese postali e trasporti	89.181	60.662	28.519
Viaggi e rappresentanza	38.564	15.826	22.738
Utenze	3.055.682	994.271	2.061.411
Altri costi	737.273	329.476	407.797
<b>Totale</b>	<b>25.928.184</b>	<b>20.820.753</b>	<b>5.107.431</b>

### Godimento di beni di terzi

Ammontano a Euro 5.381.732, contro un valore di Euro 5.290.656 del 2021, e sono così costituiti:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Locazioni	5.164.666	5.120.409	44.257
Noleggi	160.612	122.154	38.458
Licenze d'uso	56.454	48.093	8.361
<b>Totale</b>	<b>5.381.732</b>	<b>5.290.656</b>	<b>91.076</b>

Gli affitti derivano principalmente dalla locazione in essere con la società sottoposta al controllo della controllante 33 S.p.A. regolata tramite contratto concluso a normali condizioni di mercato.

### Costi per il personale

La voce pari a Euro 23.459.335 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nell'esercizio 2021 i costi per il personale dipendente ammontavano a Euro 23.526.492.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce per l'esercizio 2022 è pari ad Euro 265.163 (Euro 112.913 nel 2021) ed in particolare accoglie l'ammortamento delle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 259.915);
- b) concessioni, licenze e marchi (Euro 1.260);

c) altre (Euro 3.988).

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed ammontano complessivamente ad Euro 1.390.666 (Euro 1.330.971 nel 2021) ed in particolare si riferiscono alle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) Impianti e macchinari (Euro 1.222.447);
- b) Altri (Euro 168.219).

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Dall'analisi effettuata sulla solvibilità dei crediti iscritti a bilancio è emersa la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti effettuando un accantonamento pari a Euro 23.000.

### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

L'impatto a conto economico è positivo per un valore di Euro 49 ed è risultante dalla variazione delle rimanenze al 31 dicembre 2021 rispetto al 31 dicembre 2022 al quale si è provveduto a sommare la quota dell'iva indetraibile.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	983.170	983.121	49
<b>Totale</b>	<b>983.170</b>	<b>983.121</b>	<b>49</b>

### **Accantonamenti per rischi**

L'accantonamento per rischi pari a Euro 1.656.362, coerentemente con i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei precedenti bilanci, è riconducibile sia alle stime effettuate a seguito dell'evoluzione delle pratiche in essere relative al contenzioso civile sia alle stime relative alle nuove richieste risarcitorie pervenute alla società tenuto conto delle nuove disposizioni normative previste dalla Legge n.24/2017.

### **Oneri diversi di gestione**

Si precisa che conseguentemente alla modifica del gestionale avvenuta nel 2022, l'Iva indetraibile è classificata per natura nelle relative voci di conto economico quali B6 costi per materie prime B7 costi per servizi e B8 costi per godimento beni di terzi anzicchè nella voce B 14 "Oneri diversi di gestione" come nel 2021.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 761.471, contro un valore di Euro 3.410.639 del 2021.

Descrizione	2022	2021	Variazioni
IVA indetraibile	0	3.013.767	(3.013.767)
Tasse e contributi	250.322	155.433	94.889
Spese varie	75.902	45.446	30.456
Associazioni	59.739	55.445	4.294
Omaggi	101.514	21.535	79.979
Sopravvenienze passive	273.994	119.013	154.981
<b>Totale</b>	<b>761.471</b>	<b>3.410.639</b>	<b>(2.649.168)</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

	2022	2021	Variazioni
	<b>18.668</b>	<b>11.454</b>	<b>7.214</b>
Descrizione	2022	2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti da controllati	--	--	--
da altri	18.706	11.474	7.232
Interessi e altri oneri finanziari	(38)	(20)	(18)
Utile e perdite su cambi	--	--	--
	<b>18.668</b>	<b>11.454</b>	<b>7.214</b>

#### Altri proventi finanziari

I proventi finanziari pari a complessivi Euro 18.668, derivano principalmente da interessi attivi bancari.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

	2022	2021	Variazioni
	<b>(957.737)</b>	<b>(409.674)</b>	<b>(548.063)</b>
Imposte	2022	2021	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	-	<b>48.695</b>	<b>(48.695)</b>
IRES	-	-	-
IRAP	-	48.695	(48.695)
<b>(Proventi) oneri da consolidato fiscale</b>	<b>(316.204)</b>	<b>(354.422)</b>	<b>38.218</b>
(Proventi) Oneri da consolidato fiscale	(316.204)	(354.422)	38.218
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(641.533)</b>	<b>(103.947)</b>	<b>(537.586)</b>
IRES	(641.533)	(103.062)	(538.471)
IRAP	-	(885)	885
<b>Totale</b>	<b>(957.737)</b>	<b>(409.674)</b>	<b>(548.063)</b>

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES 24%)**

<b>A</b>	<b>- risultato ante imposte</b>	<b>(1.004.136)</b>
<b>B</b>	<b>- onere fiscale teorico 24%</b>	<b>0</b>
<b>C</b>	<b>- differenze temporanee deduc. esercizi successivi</b>	<b>1.845.091</b>
<b>D</b>	<b>- differenze temporanee es.prec. deducibili</b>	<b>4.648.756</b>
<b>E</b>	<b>- differenze permanenti indeducibili</b>	<b>192.433</b>
<b>F</b>	<b>- imponibile fiscale (A + C + D - E)</b>	<b>(3.615.366)</b>
<b>G</b>	<b>- deduzione Ace</b>	<b>0</b>
<b>H</b>	<b>- IMPONIBILE FISCALE NETTO</b>	<b>(3.615.366)</b>
<b>M</b>	<b>- IRES CORRENTE IN BILANCIO</b>	<b>0</b>
<b>N</b>	<b>( PROVENTO)/ ONERE DA CONSOLIDATO FISCALE</b>	<b>(316.204)</b>

I proventi da consolidato sono relativi alla perdita fiscale utilizzata all'interno del regime di consolidato fiscale nazionale di gruppo.

**Determinazione dell'imponibile IRAP (3,9%)**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	<b>(1.022.803)</b>
Costi diretti ed indiretti del personale	<b>23.459.335</b>
Detrazione del cuneo fiscale del personale	<b>(22.465.434)</b>
Accantonamenti rischi su crediti	<b>23.000</b>
Differenze permanenti	<b>(561.571)</b>
<b>Totale</b>	<b>(567.473)</b>

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Imponibile al 31/12/2021	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12/2021	Aumento	Diminuzione	Imponibile al 31/12/2022	IRAP	IRES	Differite attive al 31/12/2022
<b>FONDO CONTENZIOSO</b>	6.194.906	0	1.486.778	1.486.778	1.656.362	1.281.153	6.570.115	0	1.576.828	1.576.828
<b>ACCANTON. REVISORE SU BILANCIO</b>	15.000	585	3.600	4.185	15.000	15.000	15.000	585	3.600	4.185
<b>FONDO SYALUTAZIONE CREDITI</b>	160.593		38.542	38.542			160.593		38.542	38.542
<b>PRESTAZIONI MEDICHE STIMATE</b>	7.685	300	1.844	2.144			7.685	300	1.844	2.144
<b>PERDITA FISCALE D'ESERCIZIO ( ECCEDEENZA UTILE CONSOLIDATO) 2021</b>	5.278.752	0	1.266.900	1.266.900	17.396		5.296.148	0	1.271.076	1.271.076
<b>PERDITA FISCALE D'ESERCIZIO ( ECCEDEENZA UTILE CONSOLIDATO) 2022</b>					2.280.455		2.280.455	0	547.309	547.309
<b>Totale</b>	<b>11.656.936</b>	<b>885</b>	<b>2.797.665</b>	<b>2.798.549</b>	<b>3.969.213</b>	<b>1.296.153</b>	<b>14.329.996</b>	<b>885</b>	<b>3.439.199</b>	<b>3.440.084</b>

Le imposte anticipate sono ritenute recuperabili sulla base delle previsioni economiche formulate per gli esercizi successivi.

## Composizione del personale

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	517	524	(7)
Operai	15	17	(2)
<b>Totale</b>	<b>533</b>	<b>542</b>	<b>(9)</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore sanitario e più precisamente:

- per il personale medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione;
- per il personale non medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle strutture sanitarie associate AIOP, ARIS e FDG.

## Compensi agli organi sociali e della società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punti 16 e 16-bis del Codice Civile, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi riconosciuti agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione:

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	230.000
Collegio sindacale	31.000
Revisore legale	42.000
<b>Totale</b>	<b>303.000</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	-	150.700	(150.700)
Merci di terzi in conto deposito	1.321.148	1.291.370	29.778
<b>TOTALE</b>	<b>1.321.148</b>	<b>1.442.070</b>	<b>(120.922)</b>

Il Sistema improprio degli impegni è diminuito per effetto della restituzione all'Università degli Studi di Milano della fidejussione per Euro 150.700 a garanzia di una Borsa di Studio finanziata scaduta nel novembre 2022

Inoltre, presso la società sono presenti al 31/12/2022 Merci di Terzi in conto deposito per un ammontare pari a Euro 1.321.148.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si informa che la società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Bloom Holding S.p.A., con sede legale in Via Ampère 47, ove altresì disponibile copia del bilancio consolidato di cui la Vostra società fa parte in quanto controllata.

Di seguito i dati essenziali così come risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato chiuso al 31 dicembre 2021, della Società controllante Bloom Holding S.p.A.:

importi in Euro

Data degli ultimi bilanci approvati	31/12/2021	31/12/2020
<b>Stato Patrimoniale</b>		
B) Immobilizzazioni	163.616.876	160.216.876
C) Attivo Circolante	16.763.587	19.776.291
D) Ratei e risconti attivi	1.341	8.401
<b>Totale Attivo</b>	<b>180.381.804</b>	<b>180.001.568</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.100.000	31.100.000
Riserve	136.860.531	136.860.531
Riserva Legale	6.220.000	6.220.000
Utile (perdita ) portate a nuovo	666.881	-
Utile (perdita ) dell'esercizio	423.642	666.881
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>175.271.054</b>	<b>174.847.412</b>
D) Debiti	5.081.404	5.154.156
E) Ratei e Risconti	29.346	-
<b>Totale passivo</b>	<b>180.381.804</b>	<b>180.001.568</b>
<b>Conto economico</b>		
	<b>2021</b>	<b>2020</b>
A) Valore della produzione	76.198	33.221
B) Costi della produzione	178.157	159.298
C) Proventi e oneri Finanziari	511.330	780.072
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-
Proventi (oneri ) da consolidato fiscale	(14.271)	(12.886)
<b>Utile (perdita ) dell'esercizio</b>	<b>423.642</b>	<b>666.881</b>

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si precisa che, nell'anno 2022, la Società ha ricevuto dalle Pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 125, Legge 124/2017-contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che siano soggetti all'obbligo di segnalazione.

In particolare, si precisa che la società ha beneficiato del credito di imposta per bonus energia, per Euro 346.052 così come previsto dai rispettivi decreti "Aiuti e Aiuti-ter" per le imprese non energivore e non gasivore.

La società ha beneficiato del contributo una tantum previsto dalla Legge n. 178 del 30/12/2020 art.1 comma 495 come da DGR XI/6488 del 13/06/2022 per Euro 2.384.247

**Inoltre si informa che:**

- Non esistono operazioni di compravendita, crediti e debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- Non esistono strumenti finanziari derivati in portafoglio per attività di trading o per copertura di rischi rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 2427 bis del Codice Civile;
- Non esistono azioni di godimento od obbligazioni convertibili;
- Non esistono passività potenziali tali da rendere necessarie rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- In relazione a quanto previsto dall'articolo 2447 septies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'articolo 2447 deces del Codice Civile;
- Non esistono leasing finanziari.
- Si informa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato, per il dettaglio delle operazioni con parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.
- A partire dal 22 dicembre 2008 la Società si è dotata del Modello di Organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n.231 dell'8 giugno 2001, ha adottato il Codice Etico e nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con una perdita pari a Euro 46.399, pertanto, si propone di coprire la perdita mediante utilizzo degli utili portati a nuovo.

Milano, 28 Marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Ing. Giuseppe Bava